

Solventi dai rifiuti plastici non riciclabili

Aimplas coordina un progetto di ricerca per trasformare fluff e plasmix in acetale mediante idro-gassificazione catalitica.

25 gennaio 2017 07:31

Il centro di ricerca spagnolo Aimplas sta portando avanti con alcuni partner europei il progetto di ricerca Life Ecomethylal, con l'obiettivo di sviluppare un processo di idro-gassificazione catalitica con tecnologia al plasma capace di convertire plastiche miste non riciclabili in metilale, un acetale utilizzato come solvente, o come intermedio nella formulazione di adesivi e coating.



Al progetto europeo finanziato dal programma Life della UE partecipano anche le società spagnole BPP, Acteco e Airesa, oltre alla croata MI-Plast. A BPP è stato affidato il compito di realizzare un impianto pilota modulare per il riciclo chimico, nel quale saranno testati rifiuti diversi, dagli imballaggi in plastica mista al fluff proveniente dall'auto, fino ai residui dei rifiuti elettronici, materiali destinati generalmente alla discarica.

Secondo i ricercatori, utilizzando la tecnologia in fase di sviluppo, quindici impianti su scala industriale potrebbero essere costruiti in Europa tra cinque anni, in grado di trattare fino a 144mila tonnellate annue di rifiuti plastici, ottenendo 91.200 tonnellate di metilale. In termini ambientale, il benefici è stimato in 74.400 tonnellate di emissioni di CO2 con un risparmio energetico di 3,4 milioni di MJ ogni anno.

Per informazioni: [Life Ecomethylal](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata